



Direzione Regionale dell'Umbria

Ufficio Gestione Risorse

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. n. 36/2023, per la fornitura di termoigrometri. Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1 del D.lgs. 36/2023

Premesso che:

- nel corso del 2022, a seguito della pubblicazione della legge 27 aprile 2022, n.34 c.d. "DL Bollette", al fine di fronteggiare l'emergenza energetica, sono state introdotte dal Legislatore nuove misure, impattanti direttamente sulla gestione degli impianti. L'art. 19-quater della legge citata statuiva che [...Al fine di ridurre i consumi termici degli edifici e di ottenere un risparmio energetico annuo immediato, dal 1° maggio 2022 al 31 marzo 2023 la media ponderata delle temperature dell'aria, misurate nei singoli ambienti di ciascuna unità immobiliare per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici pubblici, a esclusione degli edifici di cui all'articolo 3, comma 4, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74, non deve essere superiore, in inverno, a 19 gradi centigradi, più 2 gradi centigradi di tolleranza, ne' inferiore, in estate, a 27 gradi centigradi, meno 2 gradi centigradi di tolleranza...];
- l'Energy Manager di questa Agenzia, con nota prot.193216 del 05.06.2023, invita a continuare ad applicare le misure gestionali impiantistiche fissate dalla citata legge 27 aprile 2022, n.34 e che, pertanto, in occasione della prossima stagione termica estiva ciascuna struttura dovrà dare formale evidenza dell'adozione delle predette regolazioni impiantistiche mediante l'emissione di una specifica bolla di lavoro nei riguardi dei conduttori degli impianti termici che riporti in chiaro l'intervento di regolazione dei parametri effettuato;
- l'Ordine di Servizio n.33 del 06.06.2023 della Direzione Regionale dell'Umbria dispone l'attuazione della summenzionata normativa;
- la Direzione Regionale dell'Umbria ha manifestato la necessità di avviare le procedure per l'acquisto di n. 8 termoigrometri, al fine di dotare ogni ufficio della

regione della strumentazione necessaria per l'applicazione dell'Ordine di Servizio indicato al punto precedente;

- dall'analisi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è emerso che i beni da acquistare sono ricompresi nelle categorie merceologiche del catalogo MEPA;
- dall'indagine di mercato effettuata è risultato che la Società "AP Sistemi di Maci Paolo e Carbone Alessandro S.n.c." (P.IVA 03614790875) offre sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione l'attrezzatura summenzionata al prezzo di seguito indicato:
 - n. 8 Termoigrometri Testo 605i - € 109,00 cad. per un totale complessivo pari ad € 872,00 + IVA;
- tale offerta è ritenuta congrua con riferimento ai prezzi praticati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la stessa tipologia di prodotti;
- ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici delle offerte;
- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di quanto in oggetto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - fornitura di attrezzatura per la misurazione istantanea della temperatura dell'aria e del livello di umidità in modalità bluetooth;
 - importo del contratto € 872,00 + IVA;
 - modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- la fornitura in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del d.lgs. 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria;
- ai sensi del Manuale Interattivo delle Procedure (c.d. MIP), Scheda A.b - "Principi generali e livelli autorizzativi" e Scheda B.b.4 - "Affidamenti diretti" l'autorizzazione rientra nella competenza del Capo Ufficio Gestione Risorse;

- come previsto dall'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 dell'Agenzia delle Entrate, approvato con delibera n. 1 del 30.01.2023, del Comitato di Gestione, il nominativo del Responsabile unico del progetto in fase di affidamento delle funzioni ha rilasciato la dichiarazione sostitutiva sull'assenza di conflitto di interessi potenziale (prot. n. 500 del 25/07/2023), lo stesso, in caso di circostanze sopravvenute che generino un qualsiasi situazione di conflitto di interessi, si impegna ad aggiornare immediatamente tale dichiarazione.

Considerato che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee alla esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'allegato I.1 del d.lgs. 36/2023 definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lettera a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- in conformità di quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per la fornitura in parola, in considerazione del ridotto valore economico della stessa e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- ai sensi del comma 1, dell'art. 52, del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che *“Nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettera a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*;
- nel conto Investimenti “Attrezzature e altri beni di proprietà e relative manutenzioni straordinarie diversi da mobili e arredi” sono disponibili i fondi necessari per soddisfare il fabbisogno delle attrezzature richieste.

Ritenuto che:

- il prezzo offerto dalla ditta “AP Sistemi di Maci Paolo e Carbone Alessandro S.n.c.” con sede legale in Catania, via Muscatello n. 18, P.IVA 03614790875, per la fornitura i m. 8 termoigrometri, è congruo e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- gli oneri per la copertura economica del contratto derivante dalla presente procedura sono riferibili agli stanziamenti di budget per l'anno corrente.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL CAPO UFFICIO GESTIONE RISORSE

DECIDE

1. di affidare la fornitura in parola alla società “AP Sistemi di Maci Paolo e Carbone Alessandro S.n.c.”, con sede legale in Catania, via Muscatello n. 18, P.IVA 03614790875, mediante l'adozione del presente provvedimento che assume, pertanto, valenza di decisione di contrarre, ex art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2, del medesimo articolo.

A tal fine si precisa che:

- a) l'acquisizione sarà effettuata con ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- b) il valore economico dell'affidamento è pari ad € 872,00 + IVA;

- c) il responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15, del d.lgs. 36/2023 è la sottoscritta Cristina Maresca, Capo Ufficio Gestione Risorse, che svolgerà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto come previsto dall'art. 114, comma 7, del medesimo decreto;
- d) di procedere agli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del medesimo decreto.

IL CAPO UFFICIO*

Cristina Maresca

** Firma su delega del Direttore Regionale,
Andrea Grassetti*

Firmato digitalmente

Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente